

CATALOGO DEL PATRIMONIO



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00QA0026
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Madonna con Bambino in trono tra San Tommaso d'Aquino, Santa Maddalena, Santa Caterina e San Giovanni Battista
SGTI SGTT	Soggetto	d'Aquino, Santa Maddalena, Santa Caterina e San
	Titolo	d'Aquino, Santa Maddalena, Santa Caterina e San Giovanni Battista Madonna in trono con il Bambino e Angeli, tra i SS. Tommaso d'Aquino, Maddalena, Caterina e Giovanni

PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Ravenna
PVCL	Località	Ravenna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIF	TICA
LDCT	Tipologia	museo
LDCT	Tipologia	sede espositiva
LDCN	Contenitore	Museo d'Arte della Città
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Loggetta Lombardesca
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via di Roma, 13
UB	UBICAZIONE E DATI PAT	TRIMONIALI
INV	INVENTARIO DI MUSEO	O SOPRINTENDENZA
INVN	Numero	7
INV	INVENTARIO DI MUSEO	O SOPRINTENDENZA
INVN	Numero	3
INV	INVENTARIO DI MUSEO	O SOPRINTENDENZA
INVN	Numero	QA0026
INV	INVENTARIO DI MUSEO	O SOPRINTENDENZA
INVN	Numero	26
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERIC	A
DTZG	Secolo	sec. XV
DTZS	Frazione di secolo	fine
DTS	CRONOLOGIA SPECIFIC	SA .
DTSI	Da	1495
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1499

DTSL Validità ca.

ISRI

Trascrizione

AU AUT	DEFINIZIONE CULTURA AUTORE	LE
AUTR	Riferimento all'intervento	esecutore
AUTN	Autore	Rondinelli Niccolò
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1450/ 1510 ca.
AUTH	Sigla per citazione	S08/00001335
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MIS	MISURE DEL MANUFAT	ТО
MISA	Altezza	180
MISL	Larghezza	222
DA	DATI ANALITICI	
ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	sacra
ISRP	Posizione	sul cartiglio

BNE scripxisti de me Thoma

Notizie storico-critiche

NSC

dal Vasari in San Domenico a Ravenna "in una facciata della Chiesa" e dal biografo definita "assai bella". Il Fabri nel 1664 lo ricordava "sopra la porta maggiore". Tra il 1664 e il 1678 (anno di pubblicazione del secondo volume del Fabri) il dipinto veniva trasferito nel Monastero di S. Domenico, nei pressi della Chiesa. Qui rimase fino al 1797, per passare poi alla Chiesa dell'Orfanotrofio delle Mendicanti e Orfanelle. Nel 1928 venne depositato all'Accademia dalla Congregazione di Carità. Il santo a sinistra ricordato negli inventari come San Domenico è stato identificato dal Ricci (1919) come San Tommaso d'Aguino, la cui identità è accertata dalla scritta sul filatterio e a tale identificazione erano già giunti diversi eruditi locali, primo dei quali il Fabri. L'opera testimonia il trapasso dello stile dell'artista da un diligente descrittivismo a un solido volumetrismo ricco di soluzioni tonali e atmosferiche in cui si fondono gli insegnamenti belliniani coi ricordi di Cima e di Carpaccio. La tavola è precisa testimonianza di una fase avanzata dell'attività del pittore che, attorno al 1495 o poco dopo, abbandonava l'iniziale "diligente desrittivismo" per "un fare più largo e riassuntivo, di calmo avvolgimento tonale e di pacata intonazione sentimentale". Niccolò Rondinelli, documentato a Venezia, Forlì e Ravenna tra il 1495 e il 1502, si forma in ambiente veneziano (è del Vasari la nortizia della presenza di Rondinelli come allievo e collaboratore nella bottega di Giovanni Bellini): Gnudi ipotizza l'apprendistato tra il 1490 e il 1495 anno in cui Niccolò è documentato a Venezia, mentre Heinemann ipotizza invece che il soggiorno veneto abbia avuto luogo fra il 1485 e il 1495. Ancora Vasari afferma che Rondinelli visse "fino all'età di sessanta anni, e fu sepolto in S. Francesco di Ravenna", ma non precisa l'anno esatto della sua morte. L'indicazione vasariana e la considerazione che la morte di Rondinelli sia avvenuta posteriormente al 1502 (anno in cui Niccolò risulta documentato per l'ultima volta) e forse intorno al 1510, ha condotto gli studiosi a supporre che l'artista possa essere nato intorno al 1450. L'unico dipinto di Rondinelli che possa essere datato con una certa approssimazione è il San Sebastiano del Duomo di Forlì che, da notizie di Andrea Bernardi detto il Novacula nelle "Cronache Forlivesi", risulta databile attorno al 1497. A quell'anno infatti risale la celebrazione della prima Messa nella Cappella di Santa Maria della Canonica in Duomo sul cui altare è descritto il San Sebastiano del Rondinelli.

Quasi certamente l'opera è identificabile nella tavola vista

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere

FTA

documentazione allegata



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAT Note intero



FTAZ Nome file

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAT Note interolluce radente



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAT Note particolare



FTAZ Nome file

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

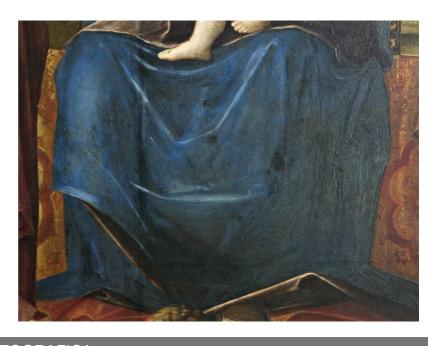
FTAT Note particolare



FTA		E FOTOGRAFIC <i>A</i>	٨
	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	· EU JUULSKAEU ./	^ -

FTAX Genere documentazione allegata

FTAT Note particolare



FTAZ Nome file

H	T	Д	DO	Cl	JMI	\equiv N \top	AZI(INC	ΕF	OΤ	OG	iRA	٨E	IC	Α
	ш				411			3111		<u> </u>	\sim				

FTAX Genere documentazione allegata

FTAT Note particolare



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAT Note particolare



FTAZ Nome file

FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX	Genere	documentazione esistente	
FTAT	Note	intero (ante 1995)	



BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBD	Anno di edizione	1988
BIBH	Sigla per citazione	S08/00001130
BIBN	V., pp., nn.	pp. 143-144
BIBI	V., tavv., figg.	fig. 160
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBD	Anno di edizione	2001
BIBH	Sigla per citazione	00001195
BIBN	V., pp., nn.	pp. 52-54
BIBI	V., tavv., figg.	fig. 43
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	1995
CMPN	Nome	Barboni V.
AGG	AGGIORNAMENTO - RI	EVISIONE
AGGD	Data	2006

AGGN Nome Gattiani R.

AN ANNOTAZIONI

SCHEDA CONSERVATIVA MODALITA' DI ISPEZIONE esame visivo ravvicinato (2006) Retro non esaminabile TIPOLOGIA opera isolata Opera composta da elementi separati o giustapposti: pala d'altare MATERIALI COSTITUTIVI E TECNICHE Supporto originario: legno specie naturale Pigmenti o coloranti applicati in fase liquida: tempera Elementi metallici giustapposti: no Caratteristiche strutturali del supporto: composto di due o più elementi Sostegno del supporto: non identificabile Telaio: non originale CARATTERISTICHE DI COLLOCAZIONE Tipo di appoggio: è appeso a parete; poggia su staffe metalliche Tipo di vincolo: vincolo diretto; chiodi CARATTERISTICHE DI ESPOSIZIONE Ambiente confinato: aperture schermate con vetri e porte; riscaldato di giorno Spazio retrostante: esterno Spazio soprastante: solaio Parete d'appoggio esposta a: Est Spessore murature: pareti esterne superiore a cm. 50; pareti interne tra cm. 25 e cm. 50 Rapporto tra superfici vetrate e pareti esterne: inferiore al 40% Vetri: schermati da tende Suolo di calpestio: pavimentato CONDIZIONI DI PROTEZIONE SICUREZZA Sistemi di protezione: assenti Sistemi di sicurezza: antifurto ambientali; rilevatori d'incendio; estinitori Custodia: notturna Sorveglianza: diurna Impianto Elettrico: efficienza sistematicamente accertata con manutenzione affidata a personale specializzato. Anno di costruzione: post 1987 Regolazione dell'umidità: assenti Impianto di riscaldamento: con radiatori a parete PRINCIPALI DANNI Supporto: deformazioni Telaio: Cornice: Mancanza di adesione tra supporto e controsupporto: no Strati preparatori e pellicola pittorica: alterazioni brune dei pigmenti sul manto verde della Madonna Strati protettivi: ingiallimento delle vernici; scolature; craquelure fermata da vernice; sollevamenti diffusi Precedenti interventi inadeguati: si FATTORI DI DEGRADAZIONE E DI RISCHIO Fonti prossime di calore: radiazione solare; corpi scaldanti Intensità luminosa: naturale Polveri: no Riscontri d'aria: no Frequenti manipolazioni: no Strutture di supporto non adatte: no Vincoli non adatti e non funzionali: no Alterazionei dei materiali di restauro: si Esposizione non idonea: no Impianti non idonei: no Sistemi di sicurezza insufficienti: no Locale dichiarato inadeguato: no INTERVENTI PROVVISIONALI Strutture murarie: Condizioni ambientali: Registrazione temperatura e umidità relativa: Registrazione al 2 febbraio 2006: T. 22,3 - U.R. 56%. Registrazione al 12 aprile 2006: T. 22,7 - U.R. 34%. Da valutare con misurazione i valori dell'illuminazione. Si richiedono anche indagini diagnostiche sulle variazioni cromatiche dei pigmenti e notizie dei precedenti restauri.

Protezione della superficie pittorica: Restauro:

OSS Osservazioni

Disinfestazione: Isolamento dall'umidità: Vincolo di appoggio indeguato: no